

SECONDA FORMAZIONE REGIONALE

15 marzo 2021

PROGETTO POLICORO PUGLIA

Il 15 marzo si è svolta la seconda formazione regionale del Progetto Policoro Puglia per l'anno 2021, a seguito delle disposizioni anti covid19 in remoto su piattaforma zoom.

Il cammino formativo si è svolto in ambito socioeducativo e di Dottrina Sociale della Chiesa.

Dopo i saluti introduttivi e la preghiera iniziale, don Michele Birardi, incaricato regionale dell'Ufficio di Pastorale Giovanile, ha tenuto la lectio sul brano del Vangelo di Matteo 20, 20-28, un brano biblico molto illuminante e ben attinente al tema affrontato nella formazione: la progettazione. Una madre va da Gesù e chiede che i suoi due figli stiano alla destra e alla sinistra del Signore; Gesù rimane molto infastidito dall'atteggiamento della donna che cerca di imporsi e di pretendere qualcosa dal Maestro. A questo atteggiamento di imposizione, Gesù risponde con l'esposizione, cosa vuol dire? Significa essere esposti e facilitatori della vita, al contrario l'imposizione impedisce, blocca i sogni dell'altro. Gesù condanna "il posto fisso" ricercato dalla donna e propone la risposta in cammino che parte dall'esperienza, cioè è possibile ottenere delle risposte nella condizione in cui sei disposto a metterti in cammino, senza sorpassare gli altri (mettere il passo sopra agli altri), ma operare il superamento di te stesso. Gesù condanna le "posizioni" e offre le "trasposizioni", un passaggio cruciale per il Progetto Policoro oggi che è chiamato a fare cambiamenti nelle diverse progettazioni a causa della pandemia da Covid-19. Solo in questo modo saremo in grado di offrire soluzioni ai problemi.

La seconda parte della mattinata è stata nostra ospite la prof.ssa Chiara Scardicchio, docente dell'Università degli Studi di Bari, che ci ha accompagnati in percorsi di progettazione e di animazione dei nostri territori.

"Il progettista è un antropologo che analizza lo scenario": questa l'introduzione del percorso, che ci ha fatto guardare a ciò a cui si dà meno peso in fase di progettazione: lo scenario. Progettare è un verbo di futuro, è un posizionamento di apertura a quello che potrebbe essere. La forma del futuro è il mistero.

La fede come compartecipazione al futuro; infatti Gesù non ha mai operato miracoli senza la compartecipazione degli uomini, ogni miracolo termina con "la tua fede ti ha salvato".

È importante intendere l'animazione come promozione della speranza e progettare attività che non abbiano come unico scopo l'attrazione, i like, il feedback positivo, lo stupore, ma la speranza che dopo ci si senta diversi, migliori.

In seguito è stata introdotta l'Enciclica *Fratelli tutti* con l'aiuto di don Antonio Panico, referente regionale del Progetto Policoro, un testo del magistero che guarda lontano e che propone un'evoluzione dando più importanza alla dimensione di incarnazione reale nel tempo e nello spazio che la persona occupa. Tutti noi dobbiamo essere consapevoli della possibilità del creare rete che non è semplicemente virtuale, ma deve toccare nuovi mondi e dal punto di vista interiore rende uniti e fa sentire "fratelli tutti" per esser parte di una realtà più grande che darà la possibilità di essere migliori. L'importanza dell'essere inclusivi e cioè di guardare e fare esperienza dell'altro come una persona con la quale costruire qualcosa di buono attraverso le dinamiche tipiche della pace che evitano i conflitti, essere quindi ponti per moltiplicare la positività, un'occasione di crescita.

Maggiormente in questo periodo avvertiamo la necessità di abitare la rete, ed è in quest'ottica che ci hanno accompagnati l'AdC di terzo anno della diocesi di Cerignola, Fabio D'Imperio, laureato in marketing digitale e aziendale, e l'AdC senior della diocesi di Otranto, Serena Merico, giornalista pubblicitaria ed esperta in comunicazione. Insieme abbiamo affrontato un breve itinerario teorico ma soprattutto pratico sul tema della comunicazione social. Sicuramente tra le mansioni di un AdC non c'è la "comunicazione" ma diventa importantissimo al giorno d'oggi. Soprattutto in questo periodo pandemico tutti abbiamo sentito la necessità di entrare in rete, ma come essere efficaci sui social? Diventa fondamentale acquisire una formazione adeguata, cioè formare delle risorse già esistenti per farle muovere con intelligenza. Abbiamo, per questo, studiato delle strategie di comunicazione, l'importanza di avere ben chiari gli obiettivi e i mezzi per raggiungerli e soprattutto la lettura dei risultati ottenuti che possono anche metterci nella condizione di cambiare qualcosa e di migliorare la qualità della comunicazione in corso d'opera. In particolare, ci sono stati forniti degli strumenti pratici e piuttosto semplici ed immediati, come il programma "Canva" e "Adobe spark" che permettono di creare contenuti di alta qualità.

Come ogni formazione regionale, anche in questa occasione è stata presentato il secondo spunto di riflessione della rubrica social a cura degli AdC della Puglia "Sui passi di Tina Anselmi" per il percorso sociopolitico.

AdC II anno Puglia

Antonella Brescia (Diocesi Bari-Bitonto)

Debora Cisternino (Diocesi Castellaneta)

Federica Maria Saurino (Arcidiocesi Foggia-Bovino)